



Secondo laboratorio pubblico – REPORT

Giovedì 15 gennaio 2026, ore 18.45-20.30

Fattoria Koinè, Roccamalatina, Guiglia (MO)



PARTECIPANTI

Cittadinanza 14 (8F; 6M)

Rappresentati di attività economiche 14 (5F; 9M)

Comune di Guiglia: 2 assessori (1F; 1M); tecniche comunali 2F

Facilitazione e report: Eubios

INTRODUZIONE

L'assessora Rosani apre l'incontro salutando le persone presenti e introduce i lavori con un intervento dedicato all'importanza del percorso partecipativo per lo sviluppo economico del territorio. Sottolinea come il processo in corso si affianchi a un percorso parallelo (Hub di Prossimità) strettamente collegato, e come entrambi siano finalizzati a convergere verso una visione integrata e condivisa dello sviluppo futuro di Guiglia.

Vengono quindi ripercorsi gli elementi salienti del percorso partecipativo e richiamati gli obiettivi dell'iniziativa "Novità in vetrina". A conclusione di questa parte introduttiva, si riepilogano le attività svolte fino a quel momento, che hanno incluso il lavoro del Tavolo di Negoziazione, un primo laboratorio pubblico e 8 interviste ad attori ritenuti significativi per il territorio.

Viene inoltre ribadita l'importanza della compilazione del questionario e della sua diffusione al maggior numero possibile di persone, al fine di raccogliere un riscontro ampio e rappresentativo sui temi oggetto del percorso. Alla data odierna, le risposte pervenute sono state complessivamente 28.

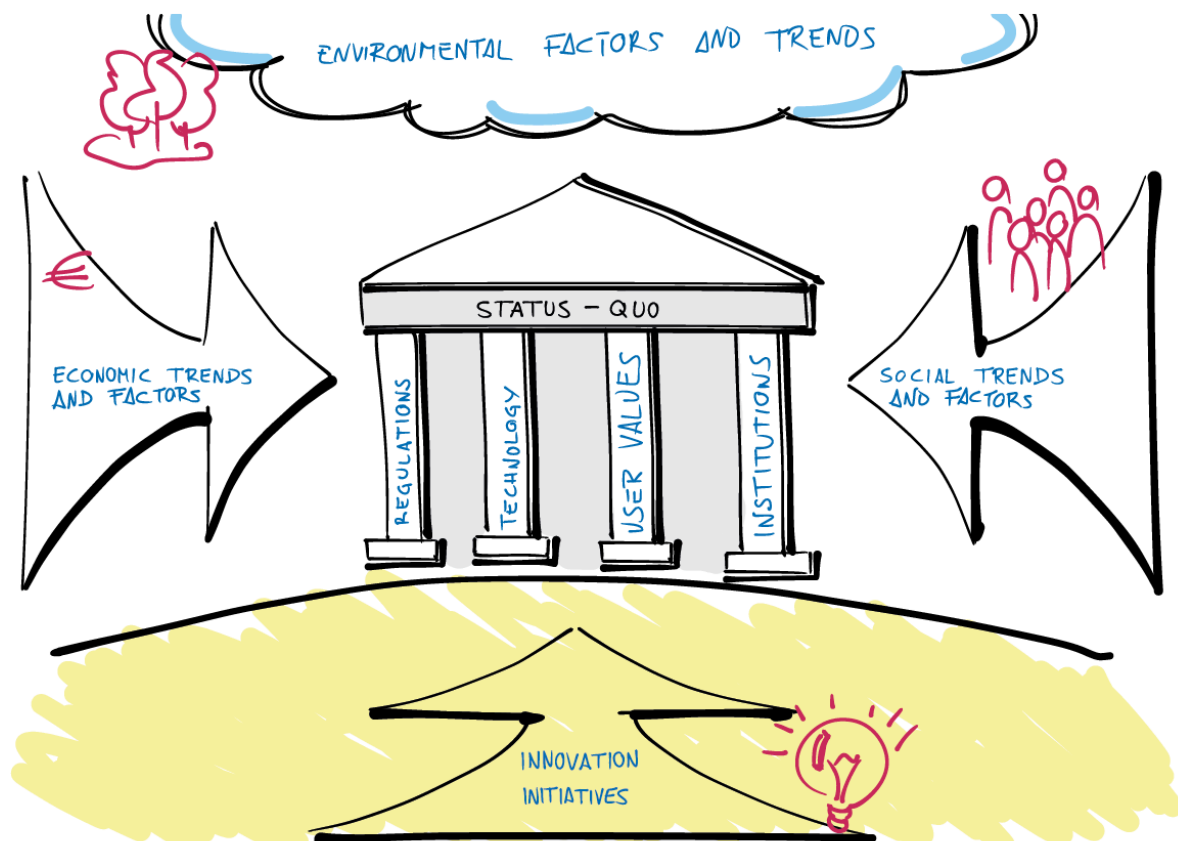
MAPPA DEL CONTESTO

Successivamente viene illustrata la metodologia di lavoro, ovvero la **mappa del contesto**, uno strumento che ha l'obiettivo di:

- comprendere il sistema che ruota attorno a un determinato tema o a una specifica sfida;
- costruire una visione condivisa dello stato attuale e comprendere la direzione dei cambiamenti in atto;
- superare opinioni personali e abitudini consolidate, favorendo uno sguardo più ampio e sistemico.

La mappa del contesto è articolata in diverse aree e viene utilizzata per inquadrare il contesto specifico di Guiglia a partire da due macro-ambiti di lavoro: le **sinergie territoriali** (imprenditorialità, associazionismo e attività presenti sul territorio) e i **servizi per il turismo e per la popolazione**.

Le persone partecipanti sono quindi invitate a dividersi nei due gruppi distinti, sulla base dei propri interessi, e a lavorare su uno dei due macro-ambiti individuati. A ciascun gruppo viene presentata una mappa del contesto già parzialmente compilata con alcuni elementi, con l'obiettivo di stimolare la riflessione e favorire la condivisione di ulteriori spunti e contributi. Al termine del lavoro, ciascun gruppo svolge una fase di debriefing finalizzata a individuare alcuni "fili rossi" emersi dalle riflessioni collettive.



>> Gruppo Servizi per il turismo

Contesto di appartenenza

Spunti già emersi dai precedenti incontri e interviste:

- in passato il territorio di Guiglia, da parte di chi si occupa di promozione turistica non è stato visto come un territorio
- territorio ricco di attrazioni naturalistiche e gastronomiche
- prodotti unici e originali
- assenza servizi e assistenza al Parco dei Sassi
- non ci sono abbastanza Parcheggi
- castello di Guiglia e piazza Belvedere
- ambiente poco attrattivo perché lontano da aree di accoglienza e ci sono pochi servizi
- fuori dall'alta stagione anche molti posti sono chiusi
- presenza degli itinerari dei cammini e rete sentieristica e ciclovie dei parchi
- Vicende storiche del territorio

Spunti emersi dal laboratorio Context Map odierno:

- Guiglia si trova su vecchie Terre Matildiche
- Manca una guida (opuscolo) che illustri le bellezze attrattive della zona, le ciclovie, i cammini, ecc
- Maleducazione dei turisti che lasciano sporcizia sul territorio
- Sono stati rinforzati i punti Castello, produttori e prodotti locali, Cammino dell'Unione.

Innovazioni - Idee che potrebbero fare la differenza

Spunti già emersi dai precedenti incontri e interviste:

- valorizzazione delle strutture già presenti
- Cammino dell'Unione
- calendario condiviso degli eventi
- valorizzazione abitazioni sfitte
- valorizzare il Castello, costruendo una narrazione attrattiva e collegandolo ad altri punti di interesse nel territorio
- trasporto pubblico da implementare (più flessibile, a chiamata, navette...)
- conoscere meglio i produttori del territorio anche tramite una mappatura condivisa
- migliorare le sinergie con l'Unione Terre dei Castelli
- creazione di un'area sosta camper

Spunti emersi dal laboratorio Context Map odierno:

Castello:

- collegare il castello a una rete di castellologi nazionale e internazionale
- rete dei Castelli (contattare associazioni di riferimento nazionali ed europee)
- locale da ballo per i giovani
- feste per i bambini (a tema, in costume, caccia al tesoro)

Valorizzazione strutture già esistenti:

- luogo di aggregazione giovanile invernale (anche al Castello)
- spazio giovani con laboratorio di rinforzo scolastico (Punto di ritrovo per ogni scuola una volta alla settimana con sostegno a compiti di varie materie e attività)

- gruppo di lettura itinerante
- attività (anche gite) scolastiche legate al territorio

Prodotti e produttori del territorio:

- negozio o punto di prodotti e servizi con produttori e aziende del territorio
- chiedere alle imprese locali di fare i lavori per il territorio e non rivolgersi all'esterno
- consegna della spesa alle persone anziane (con volontari)

Turismo ed eventi:

- incentivare il sistema degli IAT diffusi promuovendo questa possibilità tra gli operatori del territorio.
- organizzare eventi come attività sportive
- Informagiovani e turisti smart
- punto del comune in centro città
- accogliere il turista come ospite
- fidelizzare il turista con una rete di interessi e attività ricettive, artigiani, negozi, corsi, visite guidate

Assenza servizi essenziali (Internet) TEMA CALDO:

- Incrementare la rete Internet
- Incrementare il lavoro agile anche per agevolare giovani e persone che vogliono venire a vivere qui ma lavorano in remoto
- Internet veloce e stabile
- Fibra ottica

Trasporti e viabilità:

- Aumentare parcheggi al centro di Guiglia (Commercianti)
- No all'aumento di parcheggi ma trovare soluzioni alternative di mobilità sostenibile

Territorio:

- pianificazione territoriale con definizione di progetti e strategie
- sviluppo territoriale intracomunale ed extracomunale

Altro

- pizzeria itinerante per il capoluogo e le frazioni del comune (visto che spesso molte hanno lo stesso giorno di chiusura)

Status quo

Spunti già emersi dai precedenti incontri e interviste:

tecnologie

- assenza servizi essenziali (internet)

regole

- Poca cura del paese
- mentalità (manca capacità di innovare e di intercettare i cambiamenti)
- voler arrivare subito a una soluzione
- le realtà esistenti sono frammentate tra loro
- tassazioni alte come in città

comportamenti degli utilizzatori

- frequentazione di sagre e feste
- enogastronomia e prodotti tipici sono apprezzati

istituzioni

- investimenti in passato sul turismo e poco sulle persone che vivono il luogo
- Guiglia fa parte della rete dei territori sostenibili (CETS)

Spunti emersi dal laboratorio Context Map odierno:

istituzioni

- Guiglia è comune EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) dal 2008
- Borlengo di Guiglia
- Trail della Riva

Influenze generali

Spunti già emersi dai precedenti incontri e interviste:

economici

- Turismo mordi e fuggi >> svalutazione dei servizi per chi abita
- presenza e valorizzazione prodotti del territorio
- Rispetto al passato, oggi ci sono nuovi turisti
- ristorazione tradizionale
- attenzione ai prodotti tipici
- turismo sostenibile

sociali

- valorizzazione del tempo libero e della vita privata
- Guiglia è un territorio in cui ci si può ancora sentire comunità
- le persone non si spostano infrasettimana
- Popolazione accogliente ed empatica

Spunti emersi dal laboratorio Context Map odierno:

- impatto del nuovo disegno di Legge sulla Montagna, che taglierebbe fuori Guiglia dai comuni montani
- cambio dello stile turistico: interrogarsi sul tipo di turismo che si vuole a Guiglia. E' possibile accogliere il turista mordi e fuggi e il turista che spende sul territorio? (Es: Se vengono 30 turisti per pernottare che vogliono dormire al centro città ma i 30 posti letto sono solo nelle frazioni, si pensa di accontentarli in tutto o si può costruire una narrazione turistica sulle specificità territoriali che spiega magari il perchè i posti sono nelle frazioni e non a Guiglia centro?)
- Diversificare la proposta turistica
- A che punto è il progetto Open Fiber? (Connessione internet)

Debrief

Domanda 1 - *Con chi dovrai creare nuove alleanze per sviluppare la tua idea? Chi potrebbe fare da ponte? Quali possono essere delle figure leader?*

- Inventare un logo caratteristico del territorio coinvolgendo realtà che trattano il biologico, agriturismi o attività legate a questo ambito sul territorio.
- Maggiore condivisione e interazione fra gli operatori dell'ospitalità in modo da creare sinergie.
- Assenza di idee per un futuro un po' più lontano. Quasi tutti pensano all'immediato. Per essere una partecipazione non ci devono essere dei singoli leader ma tutti si

devono sentire coinvolti, sempre. Bisogna pensare in grande e avanti per raggiungere mete nuove in tempo.

- Operatori economici, culturali, sociali.
- L'alleato giusto per i servizi turistici e per la popolazione secondo me è il comune.
- Gruppo di lettura insieme in biblioteca municipale. Il comune può farsi da ponte. Le figure leader possono essere una referente che lavora in biblioteca.
- Fare rete con i comuni limitrofi e Consorzio del Marrone, ente turistico fatto di professionisti con una figura esterna.
- Fare rete con tutti gli enti della provincia, istituzioni ed enti nazionali che condividano gli stessi obiettivi di sostenibilità.
- Flessibilità delle strutture di accoglienza turistica diffusa. Collegarsi con un sistema dell'Unione e con la Fiera di Bologna, così come con attività promosse nei comuni di Maranello e Sassuolo.
- Favorire e migliorare la mobilità sostenibile e collaborare per fare rete.
- Implementare la pianificazione territoriale per attivare politiche nuove.
- Fare rete anche tra le attività commerciali.

Domanda 2 - *C'è qualche elemento emerso dalla condivisione che vi ha colpito e che vi ha dato una nuova chiave di lettura del contesto/questione di riferimento? Come pensi potrebbe essere sfruttata per migliorare la situazione attuale e andare verso l'obiettivo del tuo gruppo?*

- Nello status quo: anche fra noi emergono divergenze. Occorre sviluppare un modo di pensare più orientato al futuro e all'obiettivo "turista al centro".
 - L'idea del miglioramento del trasporto pubblico può essere davvero significativa per una risposta turistica e cittadina più attiva e numerosa.
 - Creare un gruppo di lavoro che si trova una volta al mese.
 - Poca condivisione dei progetti.
 - Concentrarsi su pochi obiettivi alla volta.
 - Turismo smart/Fare rete, pianificazione territoriale, trasporti, infrastrutture da implementare. Richiesta turistica sostenibile, turismo diffuso e flessibilità degli spazi. Offerta e servizi collaterali. Percorsi natura, percorsi Strada dei Sapori e prodotti del posto.
- Sostenibilità. Mercati contadini nel circolo del distretto. Le attività turistiche devono proporre attività come ad esempio percorsi e visite guidate.

>> Gruppo Sinergie territoriali (imprenditorialità, associazionismo e attività presenti)

Contesto di appartenenza

- territorio dormitorio
- vicinanza con Modena e Bologna
- vicinanza con Vignola e Marano
- territorio scomodo

Spunti emersi dal laboratorio Context Map odierno:

- Mancano opportunità di lavoro invernali
- Territorio vasto ed eterogeneo
- Parco dei Sassi
- Il polo industriale non è possibile per la conformazione stessa del territorio

Innovazioni - Idee che potrebbero fare la differenza

- rafforzare la comunicazione tra realtà imprenditoriali
- calendario condiviso degli eventi
- dialogo tra cittadini e amministrazione con la presenza di una figura terza >> maggiori momenti di ascolto della popolazione
- prendersi del tempo per ragionare su proposte condivise
- negozi con orari più flessibili
- creazione di momenti di condivisione delle problematiche imprenditoriali
- sfruttare strumenti già presenti per le amministrazioni come la manifestazione di interessi → creazione di accordi
- connessioni tra le realtà locali
- iniziative di piccola scala che possano fungere da punto di partenza, attivando poi altre persone interessate
- Proposte innovative concrete
- mercato dell'artigianato
- mercato di comunità
- mappa delle aziende
- rete imprenditrici e imprenditori
- iniziative all'interno di feste più ampie

Spunti emersi dal laboratorio Context Map odierno:

Elementi di innovazione che il gruppo ha scelto di portare avanti per sviluppare il lavoro sulla mappa di contesto:

- Comunicazione territoriale
- Conoscersi e fare rete tra realtà economiche
- Creare un gruppo di imprenditori/attività economiche che possano interloquire con la PA

Altri elementi emersi durante la discussione:

- Far coesistere natura e impresa è possibile
- Incontrare/conoscere le realtà del territorio
- Favorire lo sviluppo di imprese nel territorio
- Dedicare giornate durante l'anno ed eventi condivisi tra le realtà imprenditoriali

- Aiuti per ristrutturare le case abbandonate e le strade; aumentare i negozi e i servizi per i pedoni e i ciclisti; migliorare il trasporto pubblico
- Experience tourism
- Team building
- Coworking / smart lab
- Bici e sport
- Migliorare la comunicazione e l'immagine del territorio; Professionisti per coordinare gli eventi allo scopo di migliorare l'immagine del territorio dando una percezione di chiarezza dell'obiettivo

Status quo

In verde sono evidenziati gli elementi dello status quo che le persone ritengono affini alle tre strategie innovative evidenziate

- burocrazia e poca disponibilità degli uffici a supportare chi ha delle idee imprenditoriali (orientamento e informazione)
- burocrazia, certificazioni e regolamentazioni ostacolano le piccole imprese
- mentalità (manca capacità di innovare e di intercettare i cambiamenti)
- apertura di nuove realtà imprenditoriali –innovative o tradizionali– sia particolarmente difficile se non si è già conosciuti e riconosciuti all'interno della comunità locale
- comportamenti degli utilizzatori
- la convinzione di sapere già tutto e l'idea che siano i clienti a dover arrivare spontaneamente, anziché essere attirati attraverso strategie consapevoli.
- voler arrivare subito a una soluzione
- le realtà esistenti sono frammentate tra loro
- chiusura ed essere gelosi delle proprie idee
- poco incisive negli investimenti volti a contrastare lo spopolamento o a favorire in modo attivo l'arrivo di nuovi residenti stabili

Spunti emersi dal laboratorio Context Map odierno:

- Togliere i vincoli per la costruzione
- Non c'è molta formazione (digitale)

Influenze generali

In verde sono evidenziati gli elementi dello status quo che le persone ritengono affini alle tre strategie innovative evidenziate

- Persone non comprano in paese
- presenza e valorizzazione prodotti del territorio
- sostenibilità
- la clientela è spesso di passaggio
- aumento dei prezzi
- affitti commerciali alti
- ristorazione tradizionale
- persone anziane in appennino
- chi vuole aprire un'impresa va in pianura per comodità
- senso di comunità

- ricerca di risultati immediati
- tutela del tempo libero e della vita privata

Debrief

Domanda 1 - *Con chi dovrai creare nuove alleanze per sviluppare la tua idea? Chi potrebbe fare da ponte? Quali possono essere delle figure leader?*

Nuove alleanze: il gruppo ritiene che sia strategico fare rete con il Comune e con altre aziende, siano esse eterogenee con lo scopo di ibridare le idee e le proposte, siano esse dello stesso settore, per andare in profondità e immaginare e promuovere sviluppi settoriali

Chi fa da ponte: le persone partecipanti ritengono che i luoghi stessi possano essere un elemento di aggregazione, chi ha o gestisce uno spazio potrebbe metterlo a disposizione per creare occasioni di connessione tra le realtà territoriali. Anche le chat e gli spazi virtuali sono visti come un'opportunità per creare ponti e predisporre momenti di aggregazione. Infine, il gruppo propone l'individuazione di una figura leader "itinerante" che cioè si avvicini nel tempo e possa dare spazio a più modalità di azione, anche in base alle disponibilità temporali di ciascuno.

Domanda 2 - *C'è qualche elemento emerso dalla condivisione che vi ha colpito?*

Il gruppo è rimasto colpito dalla partecipazione attiva agli incontri, dall'ascolto reciproco che si sviluppa all'interno dei gruppi e dall'interesse a conoscere nuove realtà e fare rete.

CONCLUSIONI

L'incontro si conclude con un momento di restituzione plenaria, durante il quale entrambi i gruppi condividono gli elementi principali emersi nelle rispettive fasi di debriefing. Questo confronto finale ha permesso di mettere in comune riflessioni e spunti, offrendo una prima lettura trasversale dei temi affrontati nel corso del laboratorio.

In chiusura, le persone partecipanti sono state invitate a prendere parte all'ultimo laboratorio pubblico del percorso, che si terrà il **29 gennaio 2026 alle ore 18.45 presso l'Istituto Marinelli di Samone.**